



ISTITUTO COMPRENSIVO GUALDO TADINO

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via G. Lucantoni n. 16 – 06023 Gualdo Tadino

P.T.O.F.

**Piano Triennale
Offerta Formativa**

Triennio 2019/20 – 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GUALDO TADINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3715 del 11/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/11/2018 con delibera n. 33

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La stretta e proficua collaborazione con le istanze del territorio, soprattutto amministrazione comunale, servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine e varie forme di associazionismo consentono di costruire una rete sociale snella ed operativa, anche se permangono fenomeni evidenti di marginalità o di vera e propria devianza. Per quanto sopra, elemento centrale del PTOF di scuola sono i vari tipi di BES, compresi i "gifted", e in relazione agli interventi su questo tipo di evidenza didattico-sociale viene investita la maggior parte delle risorse dell'istituto. Il livello di integrazione degli alunni stranieri all'interno delle classi si rileva piuttosto buono, favorito anche dalla numerosa presenza di immigrati di seconda generazione. Tuttavia si rileva una evidente diminuzione della popolazione scolastica correlata ad un calo della popolazione residente:



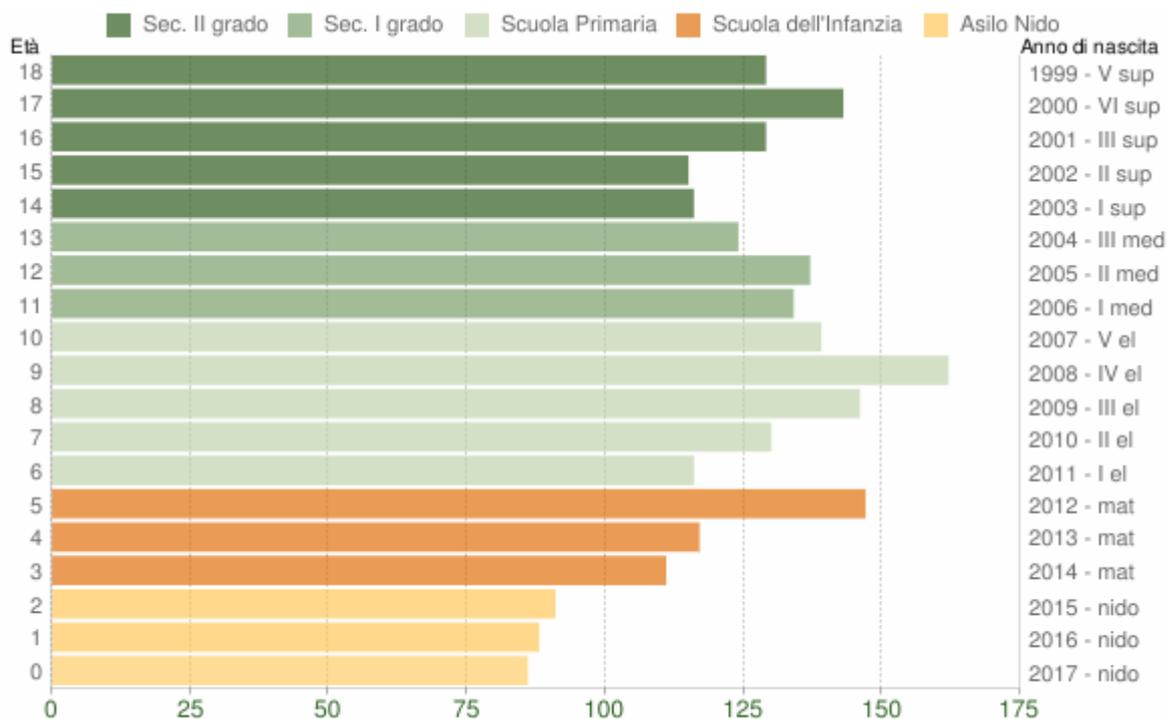
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI GUALDO TADINO (PG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 per le [scuole di Gualdo Tadino](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado). I nati nel 2008 sono stati 170, nel 2017 solo 84.

Elaborazione su dati ISTAT al 1° gennaio 2018:



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI GUALDO TADINO (PG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La percentuale degli alunni stranieri si attesta nettamente sopra la media di tutti i benchmarks. Inoltre sono frequenti gli arrivi di discenti in corso d'anno scolastico, sia di nuovo ingresso che "di ritorno". Il notevole tasso di certificazioni ex L. 104/92, di DSA e di casistiche riconducibili a svantaggio socio-economico o linguistico non sempre corrisponde un rapporto docenti/alunni adeguato, visto che il coefficiente e' abbastanza alto.

Territorio e capitale sociale

Il territorio con cui interagisce la scuola e' situato geograficamente nella fascia appenninica nella parte nord-orientale dell'Umbria, montuoso e collinare e particolarmente vasto. Le caratteristiche paesaggistiche - ambientali offrono diverse opportunità per lo sviluppo di attività didattiche legate a tematiche naturalistiche. La viabilità sia locale che intercomunale e' in via di miglioramento ma ancora non adeguati sono i collegamenti pubblici. Per superare la marginalità del territorio, e' stato di recente firmato tra le amministrazioni comunali della zona il Protocollo per l'Area Interna, che ha come priorità quella di un 'sistema formativo integrato'. Inoltre la scuola per prima ha formalizzato varie forme di partenariati per la realizzazione di progetti a valere su PON/FSE contro la dispersione scolastica e per le competenze di base, entrambi in fase di realizzazione. Per il PON competenze di base si e' collaborato in sinergia anche con la Provincia di Perugia. Sono in via di elaborazione anche due progetti su finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per la

mediazione linguistica e per la formazione degli adulti sull'uso delle nuove tecnologie.

Negli ultimi anni, nel territorio gualdese si sta diffondendo la tipologia di famiglia allargata. La persistente crisi economica ha fatto sentire in modo pesante i suoi riflessi sull'economia locale, colpendo duro aziende anche di notevoli dimensioni che avevano tenuto in piedi il tessuto economico sociale del territorio. Tali difficoltà economiche hanno portato la zona di Gualdo Tadino e quella dell'intera fascia appenninica ad avere diverse oggettive difficoltà che si sono ripercosse nella vita di tutti i giorni ed hanno prodotto:

-CALO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE (popolazione di Gualdo Tadino che ha avuto un calo percentuale negli ultimi anni del 4% sul totale, con particolare riferimento agli stranieri che rappresentano il 20,5 % di coloro che hanno abbandonato il territorio. Gualdo Tadino, secondo le fonti ISTAT attualmente conta 15.079 abitanti)

-CRESCITA DELLA DISOCCUPAZIONE (la chiusura negli ultimi 15 anni di diverse attività economiche del territorio hanno fatto innalzare il tasso di disoccupazione al 10,3 %).

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è formato da 13 plessi, tutti ben raggiungibili e collegati dai trasporti pubblici. Le strutture hanno spazi adeguati per lo svolgimento delle attività. Dallo scorso a.s. si è proceduto ad incrementare le dotazioni di TIC alla scuola primaria: laboratori mobili, aule aumentate, ecc. Sistemato dall'a.s. 2015/2016 è il ricorso a canali di finanziamento europei, e si è abbozzata una prima strategia di fundraising grazie al coinvolgimento di fondazioni, privati, LIONS ed altri. Sia la scuola primaria che la secondaria di primo grado hanno alcune lavagne LIM e altri sussidi audiovisivi. La secondaria ha un'ottima disponibilità di laboratori didattici tematici, utilizzati in modo pressoché costante.

Resta il problema che i finanziamenti statali non sono sempre adeguati alle necessità. Esistono inoltre vincoli legati alla sicurezza e al benessere a scuola, perché nessun edificio possiede il certificato di agibilità e in alcuni plessi gli spazi esterni non sono adeguati. È presente, inoltre, il fenomeno abbastanza diffuso del non rispetto della territorialità nelle iscrizioni per cui, in alcuni plessi, si verifica un numero di iscritti eccessivo per la struttura scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. GUALDO TADINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PGIC847004 |
| Indirizzo | VIA LUCANTONI GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |
| Telefono | 075912253 |
| Email | PGIC847004@istruzione.it |
| Pec | PGIC847004@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutocomprensivogualdo.com |

❖ CAPRARA (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA847011 |
| Indirizzo | FRAZ. CAPRARA GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |

❖ CARTIERE INFANZIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA847022 |
| Indirizzo | VIA PERUGIA GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |

❖ FRAZ. MORANO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA847033 |
| Indirizzo | MORANO OSTERIA GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |

❖ S.ROCCO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA847044 |
| Indirizzo | VIA XXV APRILE GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |

❖ CENTRO (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA847055 |
| Indirizzo | VIA BERSAGLIERI GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |

❖ RIGALI (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA847066 |
| Indirizzo | FRAZ. RIGALI, 132 GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |

❖ SC. INF. "ALLEGRUCCI E ANZUINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PGAA847077 |
| Indirizzo | VIA GUIDO ROSSA - CERQUETO CERQUETO 06023 GUALDO TADINO |

❖ "D. TITTARELLI"-G.TADINO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PGEE847016 |
| Indirizzo | VIALE DON BOSCO, 1 GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 181 |

❖ "O. SORDI"-SAN ROCCO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PGEE847027 |
| Indirizzo | VIA XXV APRILE - SAN ROCCO GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 77 |

❖ S.PELLEGRINO (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PGEE847038 |
| Indirizzo | FRAZ. S. PELLEGRINO GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 25 |

❖ CARTIERE (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PGEE847049 |
| Indirizzo | VIA PERUGIA - LOC. CARTIERE GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 164 |

❖ "GIANNI RODARI"- CERQUETO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PGEE84705A |
| Indirizzo | FRAZ. CERQUETO GUALDO TADINO 06023 GUALDO TADINO |

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 75 |

❖ **"F. STORELLI" (PLESSO)**

| | |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PGMM847015 |
| Indirizzo | VIA G. LUCANTONI 16 - 06023 GUALDO TADINO |
| Numero Classi | 19 |
| Totale Alunni | 401 |

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Gualdo Tadino nasce nell'anno scolastico 2014/2015 dalla fusione del Circolo Didattico "Domenico Tittarelli" con la Scuola Secondaria di I grado "Franco Storelli". La data del 1 settembre 2014 segna l'inizio del percorso di formazione di una nuova identità, composta dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado.

I plessi di Scuola per l'Infanzia sono 7, di Scuola Primaria sono 5: sono dislocati in varie zone della città e all'estrema periferia del Comune, in disagiata zona montana. In seguito a lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso di Cartiere, per l'a.s. 2019/2020 gli alunni dell'Infanzia di tale plesso sono dislocati nella sede del Tittarelli, mentre gli allievi della primaria in quello della Storelli (IV e V classi) e presso il Verde Soggiorno, in viale Don Bosco (I, II, III classi).

Nella Scuola Secondaria di I° grado, un unico edificio scolastico raccoglie gli alunni e li distribuisce in sezioni (dalla A alla G). La Scuola dell'infanzia raccoglie la quasi totalità dei bambini e delle bambine presenti nel Comune, insieme all'unica sezione dell'Infanzia gestita da un ordine religioso; discorso analogo vale per la Scuola Primaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 6 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 4 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 5 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 80 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |

Approfondimento

Grazie all'accesso ai fondi PON FESR, ad un cospicuo finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e a donazioni i privati, i plessi di scuola primaria e la

scuola secondaria di I Grado entro l'a.s. 2019/2020 saranno dotati di ottime dotazioni tecnologiche, diversificate a seconda delle caratteristiche dei plessi:

- laboratori mobili multimediali;
- aule informatiche;
- aule aumentate.

La connessione via fibra è stata diffusa in quasi tutti i plessi.

Resta comunque il problema della manutenzione della strumentazione, visto che come tutte le scuole del primo ciclo d'istruzione non è prevista la figura organica del tecnico di laboratorio e/o dell'assistente tecnico.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|------------|
| Docenti | 151 |
| Personale ATA | 28 |

Approfondimento

La distribuzione dei docenti titolari e con anzianità di ruolo superiore ai 5 anni è pari a circa il 75% dell'intero organico, e ciò garantisce quindi una certa stabilità nella didattica. Resta il grave problema dell'alto tasso di *turn-over* dei docenti di sostegno, visto che rispetto al fabbisogno solo circa il 20% è personale di ruolo: i continui cambiamenti e i ritardi nelle nomine non assicurano purtroppo la dovuta continuità didattico-educativa con gli alunni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La popolazione studentesca è molto ampia (circa 1250 alunni) e assai variegata, sia per estrazione culturale che economico-sociale. Anche il numero degli alunni con certificazioni (L. 104, L. 170 o disagio socio-economico) è abbastanza rilevante. Pertanto gli esiti degli alunni restituiti dalle rilevazioni INVALSI sono molto diversificati.

Obiettivo prioritario è quindi l'innalzamento delle competenze di base per tutti gli alunni, grazie soprattutto a interventi mirati di personalizzazione/supporto (tramite i finanziamenti dell'ex Art. 9 CCNL) e all'uso diffuso e capillare di tecnologie. La progettualità d'Istituto nel suo insieme mira inoltre ad innalzare i livelli di competenze di cittadinanza attiva, sia sotto l'aspetto di interventi nel settore artistico-musicale e linguistico-tecnologico, sia con interventi misti di educazione per gli adulti e alunni (ad esempio corsi di gestione consapevole delle tecnologie).

Come si desume dal Piano di Miglioramento, traguardo ineludibile del prossimo triennio è la "riscrittura" del curricolo verticale d'Istituto nell'ottica della progettazione e valutazione per competenze, anche grazie alla sempre più capillare diffusione di "buone pratiche" già diffuse tra i docenti. Centrale è anche ovviamente la messa a punto di forme di continuità interna sempre più strutturate e già in parte praticate grazie ad attività di co-progettazione per dipartimenti/classi parallele tra i vari ordini di scuola.

Il tasso di coinvolgimento del contesto di riferimento è già ora di buon livello, anche grazie all'uso sistematico di strumenti telematici di comunicazione e diffusione delle informazioni. Il passaggio verso il Bilancio Sociale sarà certamente un'ulteriore occasione per aumentare il tasso di coinvolgimento dell'intera comunità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento competenze di base

Traguardi

Diffondere in modo sistematico interventi didattico-progettuali verticali e condividere la metodologia della didattica e valutazione per competenze

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

Traguardi

Incrementare la pratica del coding, della comunicazione in L2 e dell'educazione artistica e musicale anche in orario extra-curricolare.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Viste le peculiarità della popolazione studentesca - alto tasso di alunni non italofoeni, situazioni di famiglie disagiate, alto numero di alunni con certificazione- l'obiettivo prioritario è consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire il tasso di ripetenze e/o abbandoni.

Centrale in questa prospettiva è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti e necessari per l'esercizio pieno della cittadinanza attiva.

La diffusione della pratica della conversazione in inglese con esperto madrelingua e gli interventi di coding, anche analogico, fin dalla scuola dell'infanzia mirano a costruire un profilo di studente in uscita che sappia affrontare con i giusti strumenti, anche critici, le sfide della complessità e dell'internazionalizzazione.

La diffusione di laboratori musicali e artistici, oltre a potenziare le competenze di



consapevolezza culturale, tende a creare un legame più stretto con il territorio, grazie alla realizzazione di laboratori, spettacoli, mostre, concorsi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVARE UN EFFICACE CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Messa in pratica e implementazione del curricolo verticale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Procedere alla sistematizzazione della progettazione e valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base

"Obiettivo:" Migliorare la declinazione dei descrittori dei livelli di competenza per ogni anno, costruire rubriche per assi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

"Obiettivo:" Procedere con progettazione/programmazione/valutazione oggettiva intermedia per dipartimenti e per classi parallele (dalla 3^a Primaria)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Laboratori mobili e aule aumentate in ogni plesso di scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

"Obiettivo:" Potenziamento laboratori dedicati nella scuola secondaria di 1 grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgere l'intero corpo docenti in un'azione sistematica di formazione e successiva sperimentazione di forme di didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

"Obiettivo:" Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso laboratori didattici che potenzino la metacognizione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

"Obiettivo:" Aumentare i livelli di personalizzazione degli apprendimenti, anche attraverso la formalizzazione degli interventi condivisi con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

"Obiettivo:" Superare il valore meramente certificativo del voto grazie ad attente descrizioni delle competenze dell'alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Estendere a tutti i plessi la connettività via fibra.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

"Obiettivo:" Stimolare l'utenza esterna ad a il sito web ed il registro elettronico, anche nell'ottica della maggior trasparenza scuola-famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

"Obiettivo:" Avvio di un tavolo tecnico per l'elaborazione del Bilancio Sociale dell'istituzione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI MIGLIORAMENTO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|------------------------------------------------------|---------------------|------------------------------------|
| 01/08/2022 | Docenti | Docenti |
| | ATA | ATA |
| | Studenti | Studenti |
| | Genitori | Genitori |
| | TERRITORIO COMUNALE | Associazioni |

Responsabile

N.I.V./DS

Risultati Attesi
Risultati attesi e monitoraggio

| | Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Procedere alla sistematizzazione della progettazione e valutazione per competenze. | Incrementare il repertorio di "buone pratiche" e procedere alla diffusione sistematica delle stesse | Nella progettazione, attraverso l'utilizzo effettivo degli strumenti didattici per competenze | Piani di lavoro annuali, produzione di almeno 2 compiti di realtà per anno scolastico, completi di rubrica di valutazione |
| 2 | Migliorare la declinazione dei descrittori dei livelli di competenza per ogni anno, costruire rubriche per assi. | Piena condivisione dei descrittori di | Valutazioni equivalenti su classi dello | Scrutini intermedi e finali; |



| | | | | |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | valutazione tra docenti, uniformità dei parametri valutativi in classi parallele e assi | stesso livello di preparazione | utilizzo della stessa rubrica di valutazione in classi parallele, per valutare il compito di realtà comune |
| 3 | Estendere a tutti i plessi la connettività via fibra. | Completa digitalizzazione dello scambio di comunicazioni e procedure tra plessi e verso l'utenza esterna | Scambio regolare di comunicazioni online | Numero di accessi |
| 4 | Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso laboratori didattici che potenzino la metacognizione. | Studenti a vari livelli consapevoli del proprio funzionamento cognitivo e delle strategie personali più adatte all'apprendimento e per affrontare il passaggio da un ordine all'altro | Miglioramento degli esiti degli studenti | Scrutini intermedi e finali; esiti a lungo termine |
| 5 | Avvio di un tavolo tecnico per l'elaborazione del Bilancio Sociale dell'istituzione scolastica. | Effettuare la rendicontazione sociale del PTOF | Confronto con famiglie e territorio | Incontri periodici con famiglie, Enti locali. Sondaggi conoscitivi |



| | | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 6 | Potenziamento laboratori dedicati nella scuola secondaria di 1 grado | Potenziare l'apprendimento significativo e la "didattica autentica" | Numero di accessi nei laboratori e grado di coinvolgimento delle classi/discipline | Registro accessi, registro docente, progettualità d'istituto |
| 7 | Laboratori mobili e aule aumentate in ogni plesso di scuola primaria | Potenziare l'apprendimento significativo e la "didattica autentica" | Numero di accessi nei laboratori e grado di coinvolgimento delle classi/discipline | Registro accessi, registro docente, progettualità d'istituto |
| 8 | Aumentare i livelli di personalizzazione degli apprendimenti, anche attraverso la formalizzazione degli interventi condivisi con le famiglie. | Evitare i fenomeni di dispersione e realizzare attività strutturate di continuità tra i vari gradi di scuola | Valutazione a carico di insegnanti, alunni e genitori dell'eventuale miglioramento del "clima di classe", PDP | Registro accessi, registri del docente, verbali riunioni, Piano per l'Inclusione. |
| 9 | Stimolare l'utenza esterna ad a il sito web ed il registro elettronico, anche nell'ottica della maggior trasparenza scuola-famiglia. | Completa digitalizzazione dello scambio di comunicazioni e procedure tra plessi e verso l'utenza esterna | Scambio regolare di comunicazioni online | Numero accessi |
| 10 | Procedere con progettazione/programmazione/valutazione oggettiva intermedia per dipartimenti e per classi parallele (dalla 3°Primaria) | Uniformare i criteri di valutazione | Riduzione scarto tra i livelli in uscita dalla scuola primaria e quelli della | Condivisione anonima dei livelli in uscita, raggruppati per classi. |

| | | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| | | | secondaria di 1 grado. | |
| 11 | Coinvolgere l'intero corpo docenti in un'azione sistematica di formazione e successiva sperimentazione di forme di didattica inclusiva. | Evitare i fenomeni di dispersione e realizzare attività strutturate di continuità tra i vari gradi di scuola | Numero docenti coinvolti nella formazione | Firme di presenza, ricaduta della formazione sulla didattica, buone pratiche |
| 12 | Superare il valore meramente certificativo del voto grazie ad attente descrizioni delle competenze dell'alunno. | Passare da una valutazione numerica a una valutazione descrittiva; valorizzare la valutazione formativa rispetto a quella sommativo-certificativa | Utilizzo delle rubriche di valutazione nella pratica didattica | Produzione di rubriche di valutazione |

Auspicabile è il raggiungimento degli obiettivi emersi come prioritariamente fattibili (1-5) fin dall'a.s. 2019/2020: dopo aver compiuto il necessario processo di formazione, di sperimentazione e documentazione, il corpo docente è infatti pronto a sperimentare in modo sistematico una reale didattica per competenze e ad attuare le necessarie forme di personalizzazione degli interventi didattici e formativi.

L'alleanza educativa con le famiglie e tutti gli *stakeholders*, in parte agevolata dall'uso più sistematico delle tecnologie *web-oriented*, va ulteriormente rinforzata tramite la condivisione sistematica di tutti gli interventi condotti dalla scuola e tramite la rendicontazione degli stessi. Il raggiungimento dei restanti obiettivi si presume che seguirà con la seguente tempistica: obiettivi 6-9 nell'a.s. 2020/2021 e obiettivi 10-12 nell'a.s. 2021/2022.

Per la consultazione del Piano di Miglioramento della scuola si rimanda al sito istituzionale alla pagina dedicata [Piano di Miglioramento](#)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza declinate secondo il progetto T.A.D.I.N.O.. Un progetto rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola che, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari e significative per l'alunno, si concretizzano con la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche messe a disposizione della comunità professionale. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la "contaminazione" di best practices trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento. La creazione di un repository nel portale dell'Istituto è da considerarsi punto forte di una scuola che ricerca e sperimenta percorsi significativi di apprendimento capaci di favorire l'avvio di una progettazione curricolare.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020 e bandi Fondazione Cassa di risparmio di Perugia) per la realizzazione di aule mobili, l'attivazione della rete wi-fi e l'installazione di lavagne interattive, creando "spazi per l'apprendimento" che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove viene messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi e il docente. Un'aula che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando nuova centralità a insegnanti e studenti. Centrale è l'aspetto di una possibilità di vivere una didattica innovativa, che favorisce la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza; un'aula connessa e aperta al mondo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire nel triennio sono:

- sottolineare l'importanza di un curricolo integrato infanzia-primaria per la costruzione di una efficace alfabetizzazione linguistica e uno sviluppo della conoscenza numerica per il benessere dei bambini;
- considerare il ruolo del potenziamento dei precursori emergenti (scrittura e lettura spontanea) e dei prerequisiti della matematica per un efficace avvio al successivo sviluppo degli apprendimenti scolastici formali;
- sollecitare lo studio critico delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al DM 5669, 12/07/2011, per la parte relativa alla scuola dell'infanzia (punto 4.1, pp. 10-12);
- offrire indicazioni operative sulle attività da eseguire nel quotidiano nel contesto della sezione con tutti bambini e per il potenziamento didattico dei precursori degli apprendimenti;
- sviluppare la cultura della documentazione e della cura del contesto di apprendimento nella scuola dell'infanzia;
- sensibilizzare le famiglie sul ruolo strategico della scuola dell'infanzia nella costruzione delle competenze di base.

SVILUPPO PROFESSIONALE

[Buone pratiche](#) - link al sito

In questa sezione vengono riportati unità di apprendimento, compiti di realtà e rubriche valutative che documentano lo sviluppo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche realizzate, caratterizzate da criteri quali la significatività, la riproducibilità e la trasferibilità.

Se da un lato, quindi, la documentazione è rivolta a mantenere la memoria di



ciò che si fa, dall'altro apre alla comunicazione e al confronto con l'esterno rendendo pubblico e trasparente l'essere della Scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- piattaforme e-learning
elaborazione di contenuti digitali (e-book...)
Google suite

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Rete Avanguardie educative | Didattica immersiva |
|----------------------------------------------------|----------------------------|
| Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0) | Edmondo |

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---------------------------------|---------------|
| CAPRARA | PGAA847011 |
| CARTIERE INFANZIA | PGAA847022 |
| FRAZ. MORANO | PGAA847033 |
| S.ROCCO | PGAA847044 |
| CENTRO | PGAA847055 |
| RIGALI | PGAA847066 |
| SC. INF. "ALLEGRUCCI E ANZUINI" | PGAA847077 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---------------------------|---------------|
| "D. TITTARELLI"-G.TADINO | PGEE847016 |
| "O. SORDI"-SAN ROCCO | PGEE847027 |
| S.PELLEGRINO | PGEE847038 |
| CARTIERE | PGEE847049 |
| "GIANNI RODARI"- CERQUETO | PGEE84705A |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le

funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"F. STORELLI"

PGMM847015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del

primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle "Indicazioni Nazionali" alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado, all'interno del nostro Istituto Comprensivo nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto (vedi allegato), sono stati declinati per sezioni e classi all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline per ciascuna annualità, per consentire ai docenti di meglio mettere a fuoco la direzione strategica delle proprie scelte progettuali.

ALLEGATI:

Curricolo Verticale Istituto aggiornato 2018.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CAPRARA PGAA847011**
SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CARTIERE INFANZIA PGAA847022
SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRAZ. MORANO PGAA847033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

S.ROCCO PGAA847044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"D. TITTARELLI"-G.TADINO PGEE847016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"O. SORDI"-SAN ROCCO PGEE847027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.PELLEGRINO PGEE847038

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CARTIERE PGEE847049

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"GIANNI RODARI"- CERQUETO PGEE84705A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"F. STORELLI" PGMM847015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Approfondimento

Per le due **Scuole Primarie a tempo pieno** (S.Primaria G. Rodari e O. Sordi) che per loro stessa natura presentano tempo-scuola più disteso, il Collegio dei Docenti ha deciso di arricchirne l'offerta formativa curricolare mediante:

- il potenziamento della Lingua Inglese (tre ore già a partire dalla prima classe della Scuola Primaria)
- l'introduzione di un' ora specifica per lo studio della Tecnologia

innalzando così i minimi disciplinari dedicati a tali insegnamenti tutto ciò in conformità con quanto previsto dalla legge 107 /2015 che definisce come obiettivi prioritari il potenziamento della lingua inglese e lo sviluppo di competenze digitali.

DISCIPLINE e ORE SETTIMANALI – SCUOLA PRIMARIA

| Tempo pieno, su 40 h sett.li | | | | | |
|------------------------------------------------|------|---|---|---|---|
| Disciplina | Anno | | | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Italiano | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| Matematica | 6 | 6 | 7 | 7 | 7 |
| Storia/Cittad./Cost. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educaz.fisica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| L2 - Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| IRC - Attiv.alternative | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| DISCIPLINE e ORE SETTIMANALI - SCUOLA PRIMARIA | | | | | |
| Tempo normale, su 27 h sett.li | | | | | |
| Disciplina | Anno | | | | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Italiano | 9 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Matematica | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |

| | | | | | |
|-------------------------|---|---|---|---|---|
| Storia/Cittad./Cost. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze/Tecnologia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educaz.fisica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| L2 - Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| IRC - Attiv.alternative | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

La **Scuola Secondaria di primo grado**, nel corrente anno scolastico, ha adottato un' articolazione oraria distribuita su cinque giorni con il naturale prolungamento dell'orario giornaliero . Per evitare un'eccessiva frammentazione dell'orario e il conseguente aumento del carico di lavoro per gli studenti , si è deciso di proporre blocchi orari disciplinari di due ore. Al fine di consentire il recupero del monte ore annuale si è stabilito di individuare alcuni rientri aperti agli alunni così strutturati:

- 3 rientri il sabato mattina, per l'effettuazione di iniziative legate all'Accoglienza, alla continuità e all'orientamento;
- rientri facoltativi pomeridiani per attività laboratoriali/interdisciplinari e per recuperi.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. GUALDO TADINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto e la didattica per competenze

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo di Gualdo Tadino (vedi allegato) è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.

èAllegato: [Curricolo verticale d'Istituto](#)

Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle metodologie, che certo spetterà ai singoli insegnanti scegliere, ma che sono state ritenute l'elemento fondamentale nella prospettiva di un reale cambiamento da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze.

La nostra riflessione sulle scelte metodologiche è stata particolarmente dettagliata per cercare di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno; che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova cioè la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere, perché riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle,

prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio". (Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, DM 254/12).

Il curricolo d'Istituto si basa essenzialmente su:

- individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per Aree e per Discipline, definite in sede di Dipartimenti;
- impostazione curricolare e professionale d'istituto, fondata sull'integrazione delle discipline;
- pianificazione, realizzazione e verifica dell'azione didattica da attuarsi in termini di competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali;
- individuazione di criteri e modalità di valutazione d'istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze.

Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

Il [Progetto d'Istituto T.A.D.I.N.O](#) (vedi allegato) è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e scaturisce dall'esigenza di favorire il processo formativo dell'alunno della sua globalità basandosi sui seguenti assi formativi: territorio, autonomia, diritti e doveri, inclusione, natura, opportunities.

Esso intende promuovere, attraverso l'elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari e significative per l'alunno, il raggiungimento di competenze trasversali che contribuiscano alla formazione del cittadino di domani. Questo progetto pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Le Indicazioni Nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano:

- di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà
- la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
- forme di partecipazione alle decisioni comuni.

%(SOTTOSEZIONE0305.LABEL)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO VERTICALE DI LINGUA INGLESE

Happy English: Approccio alla L2 per la scuola dell'infanzia riservato agli alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia Potenziamento L2 Azione 1: L2 con esperto madrelingua Azione 2: attività di CLIL (classi di scuola primaria) Azione 3: Certificazione Trinity (classi II e III second. I Grado) Propedeutica alla certificazione Trinity (Classi V)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola circa la competenza degli alunni in Lingua 2. Il progetto, che prende avvio dalla scuola dell'infanzia, offre inoltre un'opportunità di continuità didattica all'interno dell'Istituto Comprensivo tra i due ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira principalmente a potenziare la produzione e comprensione ed interazione orale in Lingua 2 , consentendo agli alunni coinvolti di raggiungere alla fine del percorso un buon livello di fluency. Livello A2 -B1 del quadro Comune di riferimento Europeo per le lingua straniera .

L'obiettivo in uscita è il miglioramento del livello delle competenze linguistiche in ambito comunicativo tanto da poter capire e conversare con un parlante nativo / straniero su argomenti noti e quotidiani. Il vero punto di forza del progetto è la sua verticalità (dai 5 anni di scuola dell'infanzia fino alla 3 sec. I Grado) e l'effettuazione di un mock test (simulazione trinity grade 1-2-) per gli allievi delle classi quinte della scuola primaria .

Un progetto quindi che in qualche modo ha contribuito e contribuirà a rendere il nostro Istituto nel tempo più " Comprensivo " attraverso una reale attività di collaborazione tra i diversi ordini di scuola .

❖ OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Il progetto coinvolge molte competenze chiave a livello Europeo (imparare ad imparare, problem solving, lavoro di gruppo, comprendere le lingue (sia l'Italiano che l'Inglese), informatica, matematica e logica. Il percorso, finora rivolto per lo più agli alunni della sec. I Grado, verrà progressivamente esteso anche alle classi i 4 e 5 della scuola primaria per stimolare queste competenze prima possibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la comprensione dei testi - potenziare l'approccio a situazioni di problem solving - utilizzare gli strumenti informatici per la risoluzione di problemi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|----------------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni Aula generica |

Approfondimento

Il progetto agisce sullo sviluppo delle competenze di base relative alla comprensione del linguaggio anche in situazioni non prettamente scolastiche e implica anche il potenziamento di competenze tecniche legate all'utilizzo di mezzi informatici. Considerato che il problem solving è strutturato come lavoro di squadra ed è collegato contemporaneamente a più discipline, stimola le competenze trasversali e relazionali necessarie ad operare in gruppi.

❖ PICCOLI PROGRAMMATORI

COMPETENZE DIGITALI Alfabetizzazione informatica e coding per alunni ed adulti Azione 1: Alfabetizzazione e utilizzo di Scratch Azione 2: Alfabetizzazione e utilizzo di APP Inventor Azione 3: Utilizzo del Parental control e navigazione sicura

Obiettivi formativi e competenze attese

- diffondere il pensiero computazionale; - consentire ai discenti di saper scrivere le tecnologie e non solo di leggerle; - stimolare a creare un prodotto con le proprie idee, con il proprio ragionamento; - sviluppare competenze logiche; - aumentare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - allenare alla soluzione di compiti complessi; - stimolare alla pianificazione di passi da svolgere e alla coerenza tra esecuzione e pianificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Informatica nella scuola dell'Infanzia:

<http://www.istitutocomprensivogualdo.com/attachments/article/87/Coding%20unplugged.pdf>

Curricolo informatica scuola

Primaria: <http://www.istitutocomprensivogualdo.com/attachments/article/694/Curricolo%20info>

❖ **CRESCERE IN MOVIMENTO**

Percorso "Crescere in movimento" - Attività sportive d'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il corpo e le funzioni senso-percettive (reagire alle stimolazioni visive e sonore, individuare su di sé e sugli altri i segmenti corporei, la destra e la sinistra).
 - Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo (correre nello spazio, lanciare e ricevere la palla con due mani e con una mano, rotolare, palleggiare, mantenere l'equilibrio).
 - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva.
- Obiettivi e competenze attese
- 1) Rispetto delle regole
 - 2) Rispetto degli altri
 - 3) Rispetto per se stessi
 - 4) Valorizzazione delle diversità e delle unicità
 - 5) Fratellanza sportiva
 - 6) Lealtà sportiva
 - 7) Imparare dalla sconfitta
 - 8) Gioco per divertimento
 - 9) Non violenza
 - 10) Buon esempio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

❖ R.E.T.E.

Relazioni ed eccellenze educative sul territorio. Progetto triennale finanziato dalla Fondazione "Con i bambini", nasce dalla constatazione che il territorio della fascia appenninica umbra sta vivendo da alcuni anni il periodo di crisi economica, sociale e demografica più negativo della sua storia. I bambini sono i primi a fare le spese di questa situazione. Le associazioni e le scuole presenti sul territorio hanno condiviso la scelta di coalizzarsi per provare a dare uno "shock" positivo al territorio e mirare, attraverso di esso, alla costituzione di un polo territoriale di eccellenza educativa che permanga al di là del triennio progettuale. Perciò, si è perseguito anche il coinvolgimento di partners perugini di eccellenza come l'Università ed il Museo della Scienza, in grado di offrire opportunità inesplorate e ricche di possibili prospettive per il futuro. Questa neonata alleanza educativa rappresenta un'assoluta novità per il nostro territorio, visto che mai in passato ci sono stati tentativi di raccordo organico del mondo delle associazioni no profit e delle istituzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare ed allargare la comunità educante, implementando una serie coordinata di proposte formative di eccellenza per i bambini della fascia 5-14 anni, soprattutto quelli a rischio di marginalizzazione, riducendo la dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet Chimica Disegno Informatica Lingue Multimediale Musica Scienze |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

<http://www.istitutocomprensivogualdo.com/attachments/article/83/Progetto-RETE-2017-GER-00295.pdf>

❖ CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Educazione alla legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Convivenza civile e regole democratiche del vivere comune: diritti fondamentali della persona; conoscenza delle istituzioni degli organi e dei poteri; diritti umani e sicurezza sociale: sicurezza personale e collettiva; legalità nelle relazioni interpersonali, prevenzione bullismo, educazione stradale, legalità nell'ambiente, tutela della salute e sostenibilità ambientale; tutela del patrimonio culturale; cittadinanza e cultura scientifica; - contrasto alle devianze: comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete, cyberbullismo, uso di sostanze stupefacenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Approfondimento

La scuola organizza visite a palazzi istituzionali, incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, delle Istituzioni e dell'associazionismo.

Nell'a.s. 2019/ 2020 e nel precedente è stato attivato il Progetto "Lo specchio nello schermo " per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per la valorizzazione delle emozioni, delle relazioni e della conoscenza di sé, al fine di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e alla primaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni a carattere didattico e organizzativo. voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati ai genitori e tanto altro

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con connessioni in fibra. Uno dei primi plessi potenziato è stato quello centrale della secondaria, ove la presenza della Segreteria e dei Laboratori (tra cui quello informatico, per le prove CBT dell'Invalsi) richiede una più ampia larghezza di banda. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione nei plessi di scuola primaria e la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

futura connessione, anche con banda inferiore, di tutti i plessi dell'istituto.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale.

L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mercato del lavoro.

Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di:

- spazi alternativi per l'apprendimento
- aule "aumentate" dalla tecnologia
- laboratori mobili
- postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Le dotazioni tecnologiche, attualmente concentrate su alcuni plessi, andranno gradualmente riequilibrate per consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Benchè specifiche attività sono all'interno del curriculum dell'area scientifica, tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

Il software Scratch (sul quale anche molti insegnanti hanno svolto formazione specifica), le Olimpiadi del Problem solving e i Giochi matematici offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi.

L'obiettivo, per tutti gli alunni, è quanto meno l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili affinché, quanto meno gli studenti più abili, diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il curriculum di tecnologia è stato aggiornato recentemente e armonizzato con un curriculum digitale di scuola pubblicato sul sito. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, incrementa l'utilizzo dei pacchetti di Office automation, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare" (cfr. organizzare il proprio apprendimento, come da Raccomandazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

del Parlamento Europeo del 18-12-2006) .

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La griglia elaborata a livello di Dipartimento scientifico-tecnologico ha prodotto un documento unitario, verticale, che definisce le competenze di base per l'area informatica. In particolare, riguarda:

- Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria
 - Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle.
 - Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
 - Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa : PowerPoint, Prezy, Word e software didattici.
 - Conoscenza e uso consapevole della rete Internet
 - Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es: EdModo, Code.org, Google suite...)
- Scenari innovativi per lo sviluppo di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

competenze digitali applicate

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: " La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola".

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori - si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. E' una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:

- il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (ved. DM 254/12 per il primo ciclo);
- oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;

- si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;
- si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

La “didattica digitale” è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze.

Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi...) sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli ultimi anni di scuola primaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il personale della scuola, soprattutto afferente all'area e al dipartimento scientifico, hanno svolto e tuttora svolgono una formazione specifica sul Coding e la programmazione a blocchi. Relativamente alla scuola primaria e dell'infanzia, vengono svolti corsi specifici (presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio) per il potenziamento delle competenze di base anche in relazione all'Office-automation. La scuola secondaria partecipa a corsi di formazione e sperimenta, anche a classi aperte, le relative metodologie didattiche.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Nel sito della scuola sono state implementate delle aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca e sperimentazione didattica che sono state avviate nelle classi dell'istituto. Tutti gli allievi della primaria e secondaria sono destinatari di appositi interventi, raccolti nelle suddette aree web. Tra i risultati attesi, la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

cittadinanza, rilevabili anche negli esiti delle future restituzioni Invalsi.

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento ai BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education ...
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione (anche attraverso i social network) per informare sullo stato di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

attuazione del PNSD e sulle iniziative della scuola

- Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico, ecc.
- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD in un istituto complesso come il nostro, per riorientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica del miglioramento continuo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAPRARA - PGAA847011

CARTIERE INFANZIA - PGAA847022

FRAZ. MORANO - PGAA847033

S.ROCCO - PGAA847044

CENTRO - PGAA847055

RIGALI - PGAA847066

SC. INF. "ALLEGRUCCI E ANZUINI" - PGAA847077

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in "valutazioni" iniziale, intermedia e finale. Per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia le osservazioni finali confluiscono nella scheda di passaggio alla primaria

ALLEGATI: valutazione_accoglienza.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Ha cura della propria persona
Ha cura degli oggetti personali
Ha cura dell'ambiente e dei materiali
Instaura relazioni corrette con i compagni
Instaura relazioni corrette con gli adulti

http://www.istitutocomprensivogualdo.com/index.php?option=com_content&view=article&id

ALLEGATI: scheda passaggio inf-prim.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"F. STORELLI" - PGMM847015

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono stati elaborati in modo analitico e distinto per le singole discipline, sia per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA
SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

1. Convivenza civile: riguarda il rispetto degli ambienti, delle strutture e delle regole.
2. Partecipazione e interesse: oltre alla partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche, comprende anche la predisposizione ad apprendere.
3. Responsabilità e impegno: è l'assunzione dei doveri scolastici ed extrascolastici, correlata alla costanza nell'impegno.
4. Relazionalità: riguarda le relazioni instaurate con adulti e compagni, in termini

di collaborazione e disponibilità.

ALLEGATI: indicatori voti, comp e giudizio globale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Stante il D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica. In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline, oppure un provvedimento disciplinare di sospensione per più giorni.

In relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive.

Gli allievi della classe terza, stante il D.Lgs 62/17, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi del mese di Aprile, svolte al computer.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato, che incide per metà sul voto finale, è calcolato sulla media pesata dei voti dei tre anni, comprensiva delle insufficienze, in relazione al percorso compiuto dall'alunno nel triennio, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Griglie di valutazione Esami di Stato :

Le griglie di valutazione, legate alle modalità di svolgimento dell'Esame ed approvate nel febbraio 2017 in linea col nuovo Esame di Stato previsto dal D.Lgs 62/17, sono pubblicate sul sito e reperibili al seguente link:

<http://www.istitutocomprensivogualdo.com/attachments/article/760/Griglie%20di%20correzioni>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"D. TITTARELLI"-G.TADINO - PGEE847016

"O. SORDI"-SAN ROCCO - PGEE847027

S.PELLEGRINO - PGEE847038

CARTIERE - PGEE847049

"GIANNI RODARI"- CERQUETO - PGEE84705A

Criteri di valutazione comuni:

La scuola primaria ha elaborato una griglia di valutazione comune, di seguito allegata.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA
PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Gli indicatori del comportamento sono relativi a:

1. Convivenza civile: riguarda il rispetto degli ambienti, delle strutture e delle regole.
2. Partecipazione e interesse: oltre alla partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche, comprende anche la predisposizione ad apprendere.
3. Responsabilità e impegno: è l'assunzione dei doveri scolastici ed extrascolastici, correlata alla costanza nell'impegno.
4. Relazionalità: riguarda le relazioni instaurate con adulti e compagni, in termini di collaborazione e disponibilità.

ALLEGATI: documento valutazione e certificaz-competenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Stante il D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva può essere deliberata all'unanimità dall'equipe didattica presieduta dal Dirigente Scolastico, nel caso di mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento e lacune estremamente diffuse.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In questo nostro contesto sociale, economico ed antropologico, è d'obbligo riconoscere l'eterogeneità umana come condizione naturale delle società e delle persone; tutti siamo orgogliosamente imperfetti e tra noi diversi. È in questa ottica di eterogeneità che il nostro Istituto Comprensivo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo, in un'ottica di benessere, volta a un concetto di "Education for all".

L'inclusività riguarda tutti gli alunni e tocca la quotidianità delle didattiche in quanto pone l'attenzione sul singolo e congiuntamente dà valore al collettivo come comunità di apprendimento. Attivare una didattica inclusiva che sia in grado di raggiungere

contemporaneamente ciascuno, valorizzando le competenze presenti, vuol dire coinvolgere tutti in un'unica attività, rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, lavorando sulla sua zona di sviluppo prossimale, dando così all'allievo, una percezione di competenza. Lo scopo che ci si prefigge è anche quello di un potenziamento cognitivo che si avvalga, alla luce delle nuove teorie scientifiche, (plasticità cerebrale, zona prossimale di sviluppo, neuroscienze, impotenza appresa...), di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, di strategie di potenziamento di funzioni cognitive deboli. Sono coinvolti in questo processo tutti gli insegnanti e tutti gli alunni del nostro Istituto. Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto la nostra scuola tende sempre più a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche (setting d'aula) che privilegiano la strutturazione di officine laboratoriali mirate a una didattica per tutti e per ciascuno. Vengono utilizzate modalità interattive per dare l'opportunità di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette che agevolano la condivisione dei propri vissuti, la costruzione del proprio sapere in modo attivo anche attraverso la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione.

Punti di forza

La scuola realizza attività di inclusione per la totalità di alunni con disabilità. Complessivamente gli interventi risultano efficaci. Il monitoraggio avviene in modo sistematico. La scuola ha istituito a livello di Collegio un gruppo di lavoro che si occupa specificatamente dei BES, pertanto i piani didattici personalizzati sono aggiornati periodicamente. La scuola organizza attività di accoglienza per gli stranieri, con particolare riferimento al recupero linguistico per gli alunni di prima immigrazione e gli interventi risultano quasi sempre efficaci.

Punti di debolezza

Sarebbe necessaria una maggiore presenza degli insegnanti curricolari della secondaria nella definizione del PEI e dei PDP.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze, la scuola primaria e secondaria di primo grado partecipano a corsi o

progetti, anche in orario extra-curricolare. I percorsi di verifica e valutazione delle attività di recupero e potenziamento effettuati risultano adeguati, e se ne condividono obiettivi, contenuti, metodologie e verifiche.

Punti di debolezza

Nella progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze mancano l'organizzazione per gruppi di livello all'interno delle classi e per gruppi di livello per classi aperte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico) fissati nel PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti sostegno, operatori Asl, assistenti alla persona, assistenti scolastici, personale Ata, famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali

con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Coinvolgimento organizzativo in attività extrascolastiche

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di
classe e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di
classe e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di
classe e simili)**

Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|

| | |
|----------------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|----------------------|----------------------------|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

| | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------|

| | |
|----------------------------------------|---------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
|----------------------------------------|---------------------------------|

| | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|----------------------------------------|------------------------------------------------|

| | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Dis e dintorni in collaborazione con Ambito 7 e SIEE |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------|

| | |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------|



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per agevolare la valutazione degli alunni con BES nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sono state elaborate dal GLI delle Rubriche di Valutazione sulla certificazione delle competenze chiave in uscita (quinta primaria - Terza media) rispetto ai livelli di prestazioni espressi in competenze e quindi osservabili e valutabili rispetto ai piani personalizzati di ciascuno alunno. Il lavoro è definito nei quattro livelli ministeriali corrispondenti, intendendo per livello di competenza avanzato l'apprendimento maggiore e per livello iniziale l'apprendimento minimo all'interno del quale sono possibili miglioramenti. Tale documentazione accompagna il modello di certificazione delle competenze con lo scopo di dare indicazioni più misurabili circa lo sviluppo delle competenze degli alunni. Il DM n. 742/2017 infatti prevede che il modello nazionale può essere accompagnato "...da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato". La proposta di rubriche standard è nata quindi sia da un'esigenza legislativa che da considerazioni didattiche. I 4 livelli tengono conto del profilo delle competenze europee e sono stati personalizzati utilizzando come riferimento le aree ICF in una prospettiva di apprendimento bio psicosociale. Si allega il documento nella sezione Approfondimento.

Approfondimento

Si allega il documento relativo alle Rubriche valutative.

ALLEGATI:

Rubriche per alunni DVA delle 8 competenze europee.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>Affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali, nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali /iscrizioni/scuola in chiaro. Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie ...) Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del DS Esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a : 1. Rapporti con il collegio dei docenti 2. Rapporti con l'ufficio di segreteria 3. Rapporti con i plessi Esercitare un'azione di coordinamento dei gruppi di lavoro Ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS Attività di coordinamento e gestione organizzativa del registro elettronico e supporto alla Segreteria Gestione sito web Delega alla firma e</p> | <p>4</p> |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|



| | | |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | <p>sostituzione del Dirigente Scolastico assente Coordinamento attività di formazione per il personale (a supporto della Funzione Strumentale) Coordinamento azioni per l'inclusione e interculturale Supporto all'innovazione didattica Relazioni con gli stakeholder e progetti su istanze del territorio Coordinamento attività/manifestazioni finali</p> | |
| Funzione strumentale | <p>AREA 1 Gestione del PTOF Autovalutazione di Istituto: elaborazione e aggiornamento annuale del P.T.O.F.; individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF; lettura qualitativa e quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio; elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività e monitoraggi; approfondimento tematiche e iniziative relative al processo di Valutazione nella scuola. Continuità didattica e orientamento, aggiornamento docenti: analisi dei bisogni formativi del personale docente ed ATA e predisposizione del Piano Annuale di Formazione/Aggiornamento di Istituto; raccordo della progettazione curricolare Infanzia-Primaria-Secondaria per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" adottate nel PTOF della scuola; coordinamento delle attività di continuità scuola dell'infanzia-primaria; coordinamento delle attività di continuità scuola primaria-secondaria; supporto per elaborazione prove d'ingresso scuola</p> | 5 |



secondaria 1 grado; coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di inizio anno scolastico per guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; Sostegno alla funzione docente, curricolo, progetti: raccolta di informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dell'utenza e del territorio; predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti aggiuntivi; monitoraggio in itinere e finale dei progetti aggiuntivi; coordinamento delle attività extracurricolari (uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione); coordinamento delle attività ministeriali e di quelle organizzate in collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio; sostegno alla progettualità degli studenti anche attraverso la partecipazione a concorsi tesi a valorizzare le eccellenze; organizzazione e gestione di progetti rivolti agli alunni. Progettazione didattica e valutazione per competenze: supporto per l'elaborazione di: Piani Annuali, Unità di Apprendimento, certificazione delle competenze; predisposizione e diffusione della relativa modulistica comune per tutti i plessi, per tutti gli ordini di scuola; promozione di processi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e metodologica; promozione di percorsi di ricerca sull'apprendimento per competenze per la revisione del curricolo verticale; raccolta, archiviazione e pubblicazione sul sito della scuola di materiali didattici in formato digitale. AREA 2 coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività e gestione



del Piano Annuale Inclusività; progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto (alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri); predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione del piano didattico personalizzato per gli allievi DSA e BES; coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-educativi, gli enti locali e le associazioni del territorio; sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e recupero della dispersione; promozione della partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola; collaborazione alla stesura e aggiornamento annuale del PTOF; referente per l'intercultura. AREA 3 Coordinamento delle attività di rilevazione degli apprendimenti secondo il modello INVALSI e gestione delle operazioni per la somministrazione delle prove d'Istituto, di italiano, matematica e inglese; raccolta delle griglie di rilevazione dei risultati delle classi; lettura e socializzazione dei dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI; collaborazione alla stesura e aggiornamento annuale del PTOF; supporto alla gestione delle tecnologie informatiche dell'Istituto. Pianificazione e coordinamento dei rapporti con le famiglie ai fini della continuità e dell'orientamento (alunni 3 sec. primo grado); organizzazione



| | | |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | open day scuola secondaria 1 grado. | |
| Responsabile di plesso | <ul style="list-style-type: none">• Verifica delle assenze e predisposizione delle sostituzioni quando necessario •Partecipazione alle riunioni di staff •Referente per qualsiasi necessità del plesso di appartenenza • Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione con raccolta schede delle prove • Ricoprire il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008• Partecipare alle riunioni sulla sicurezza con il DS • Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ...) •Diffusione/comunicazione di informazioni e circolari ai colleghi con controllo delle firme per presa visione dei documenti prodotti in forma cartacea • Report in sede di interclasse tecnica delle circolari pervenute via mail • Convocazione degli incontri con i genitori per l'informazione alle famiglie • Ritiro e cura dei materiali e degli strumenti didattici a disposizione del plesso • Collegamento periodico con la segreteria, per il ritiro di eventuale posta in formato cartaceo e materiale • Organizzazione del servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio • Comunicazione al Dirigente Scolastico di richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività educativo - didattica da parte dei colleghi | 13 |
| Responsabile di laboratorio | Responsabili di laboratori informatici di plesso. | 5 |



| | | |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale, in accordo con lo staff di dirigenza e con le Funzioni Strumentali curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi, anche aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto) e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | 1 |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente primaria | <p>La disponibilità delle ore di potenziamento è assegnata, in proporzione al numero degli alunni, ai singoli plessi che le gestiscono sulla base delle proprie esigenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento | 5 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Ampliamento offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Attività d'insegnamento e potenziamento;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | <p>ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | 1 |



| | | |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI | Docente di sostegno e supporto all'organizzazione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione | 1 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Il DSGA svolge un'azione funzionale alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Dirigente, nell'ottica di servizio all'utenza (alunni, personale, genitori, terzi), di miglioramento continuo e deve contribuire al buon andamento e alla buona considerazione della scuola. Il DSGA, tenendo conto delle indicazioni del DS relativa alle situazioni da migliorare, prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori in Ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. A tal fine il comportamento di tutto il personale docente e degli assistenti amministrativi deve costituire "un modello esemplare" in quanto contribuisce a determinare la buona immagine dell'istituzione. La gestione del personale e il relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale</p> |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale.</p> |
| Ufficio per la didattica | <p>Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. E' costituito da 2 unità, una per la scuola dell'infanzia e primaria, una per la secondaria di 1 Grado.</p> |
| Ufficio Personale | <p>Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a t.d. che a t. i. E' costituito da 2 unità.</p> |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [CLASSE VIVA - https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php)
 Pagine on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
 Monitoraggio assenze con messaggistica
 Modulistica da sito scolastico
http://www.istitutocomprensivogualdo.com/index.php?option=com_content&view=article&id=10
[CLASSE VIVA - https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php)
 Bacheca online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CRESCAM UT PRODERE

| | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Rete di scopo tra le scuole di ogni ordine e grado del territorio eugubino-gualdese-fascia appenninica per la gestione cooperativa dei processi gestionali e le modalità di documentazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ “PROGETTARE, INSEGNARE, VALUTARE PER COMPETENZE: STRATEGIE IN AZIONE”

Sviluppo delle competenze professionali, con particolare riferimento all'innovazione metodologica: didattica per competenze, e competenze di base.

| | |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------|



| | |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziamento competenze di base • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziamento di competenze di inglese L2, TIC, espressione culturale. |
| Destinatari | TUTTI I DOCENTI |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ LA DIDATTICA INCLUSIVA

Sviluppo delle competenze professionali con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà e/o diversamente abili. Obiettivi: regolare la progettazione didattica per realizzare adeguati processi di insegnamento-apprendimento anche per studenti con BES. il lavoro nell'ottica della classe inclusiva approcci metodologici per una classe inclusiva: strategie compensative, tecnologiche e digitali. Ricerca sul benessere a scuola e la prevenzione dei fenomeni di bullismo

| | |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | TUTTI I DOCENTI |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

**❖ DIDATTICA DIGITALE**

Sviluppo delle competenze professionali in relazione alle problematiche di gestione della scuola dell'autonomia e degli Istituti Comprensivi. - Didattica digitale, applicativi per realizzazione di prodotti multimediali - Utilizzo di G Suite

| | |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | tutto il personale |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: LINGUA MADRE E MATEMATICA

1. Officina della parola 2. Officina della Matematica Obiettvi: - riflessioni inerenti la disciplina per innovare l'insegnamento.

| | |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

**❖ GESTIRE LA SCUOLA**

| | |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ PRIMO SOCCORSO

| | |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

| | |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito